

*Regione Calabria*

Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente"

CONVENZIONE

Oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale n. 170 del 13/04/2023. Interventi di rifunzionalizzazione della linea bottini di impianti di depurazione, ai fini del trattamento dei liquami non collettati, provenienti dai Comuni calabresi.

Intervento: Impianto consortile di Vibo Valentia – Porto Salvo. Rifunzionalizzazione Linea Bottini.

Soggetto Attuatore: CoRAP.

Importo: € 380.000,00.

L'anno 2023, il giorno 12 del mese di luglio, in Catanzaro, Cittadella Regionale, presso la sede del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente",

TRA

la Regione Calabria, Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" (di seguito denominato anche "Regione") con sede e domicilio fiscale in Catanzaro, Cittadella Regionale, viale Europa Loc. Germaneto, Codice Fiscale 80002770792 e P.IVA 02205340793, legalmente rappresentata dal Dirigente Generale, ing. Salvatore Siviglia;

E

CoRAP, con sede in Catanzaro – Loc. Germaneto presso Cittadella Regionale, cap. 88100, P.IVA 00468360797 (di seguito denominato anche "Soggetto attuatore"), legalmente rappresentato dal Commissario Liquidatore, dott. Sergio Riitano - email: protocollo@pec.corap.it;

PREMESSO CHE:

- il sistema della depurazione in Calabria, e più in generale il segmento passivo del Servizio Idrico Integrato (sistema fognario, collettamenti, sistema depurativo), ha registrato, nel tempo, e continua ancora a registrare, ritardi rispetto alla piena attuazione delle disposizioni normative che attengono sia alla corretta gestione dei reflui urbani, sia al sistema della governance del servizio stesso;
- in tale contesto, sono stati attivati negli anni, e da ultimo a valere sulle risorse assentite dal CIPESS con deliberazione n. 79/2021, interventi aventi carattere strutturale, che come tali necessitano di tempi, procedure e modalità realizzative non confinati ad un breve arco temporale, e comunque non compatibili con la situazione di particolare criticità riscontrata;
- nelle more dell'attuazione o del completamento degli interventi di carattere strutturale, la Regione, alle attività di carattere programmatico e di sistema - tenuto conto delle situazioni di pericolo per la salute pubblica e del notevole impatto ambientale, intende adottare misure di carattere straordinario, ritenute non rinviabili;

- nel corso dei primi mesi del 2023 è stata avviata, congiuntamente, dal Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente", ARPA Calabria, Autorità regionale "Rifiuti e Risorse Idriche", SoRiCal S.p.A. e Azienda Calabria Verde, una campagna di indagine e monitoraggio finalizzata a verificare l'effettivo stato di funzionamento degli impianti di depurazione comunali e delle stazioni di sollevamento e prevedere, laddove necessarie, azioni risolutive delle criticità riscontrate;
- con nota prot. 137379 del 23/03/2023 del "Dipartimento Territorio e Tutela dell'ambiente", è stata richiesta ai Comuni della Calabria la compilazione di un apposito form, con i dati e le informazioni riferite al sistema fognario – depurativo comunale. E ciò, così per come riportato nella medesima nota, al fine di porre in essere, anche per la stagione 2023, limitatamente alle risorse disponibili, azioni che consentano di fronteggiare le criticità riferite al settore della tutela dell'ambiente;
- l'attività avviata, e di cui sopra, segue quella condotta nel 2022 nel tratto ricompreso tra i Comuni di Tortora e Nicotera, oggetto di tre specifiche ordinanze adottate dal Presidente della Giunta Regionale nei mesi di marzo (Ordinanza n. 9), giugno (Ordinanza n. 10) e luglio (Ordinanza n. 12);
- le attività di cui sopra, coordinate dal Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente", in atti, hanno evidenziato la necessità di prevedere interventi di rifunzionalizzazione della linea bottini di impianti di depurazione, ai fini del trattamento dei liquami non collettati, provenienti dai Comuni calabresi;

VISTA la deliberazione n. 170 del 13/04/2023, con la quale, la Giunta Regionale ha dato indirizzo al Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" - demandandone le correlate e consequenziali attività - di procedere, tra l'altro, in prosecuzione delle attività avviate nel 2022, alla definizione di interventi di rifunzionalizzazione della linea bottini di impianti di depurazione, ai fini del trattamento dei liquami non collettati, provenienti dai Comuni calabresi;

VISTI gli Avvisi del 27/04/2023 e del 26/05/2023, pubblicati sulla pagina internet del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente", e le rispettive comunicazioni prot. 191114 del 27/04/2023 e prot. 240099 del 26/05/2023, indirizzate a tutti i Comuni calabresi, con le quali è stata attivata una Manifestazione di interesse per l'acquisizione di proposte progettuali, riferite agli interventi di rifunzionalizzazione della linea bottini di impianti di depurazione di cui sopra;

CONSIDERATO CHE in riscontro agli Avvisi e alle Comunicazioni di cui sopra sono pervenute, entro le scadenze indicate, n. 12 istanze corredate della documentazione e delle informazioni richieste;

VISTE le note prott. 252446 e 253446 del 05/06/2023, con le quali è stata disposta la composizione del Gruppo Istruttorio per la definizione dell'elenco delle proposte avanzate dai Comuni ritenute ammissibili e di quelle ammesse a finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili;

VISTO il verbale della seduta del Gruppo Istruttorio, in atti al Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente", in uno con l'elenco degli interventi ammissibili - prot. 253450 del 05/06/2023;

VISTE le note prot. del 06.06.2023, con le quali, in relazione alle previsioni recate dagli Avvisi sopra richiamati, è stata disposta la convocazione per giorno 08/06/2023 dei sigg. Sindaci e dei Responsabili degli Uffici Tecnici Comunali, ai fini dell'acquisizione di ulteriori informazioni ed elementi utili alla valutazione dell'istanza pervenuta;

CONSIDERATO CHE in esito alla riunione tenutasi presso la Direzione Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente", giorno 08/06/2023, sono pervenute n. 10 proposte progettuali integrative, riportanti gli elementi di valutazione richiesti nel corso della medesima riunione;

VISTO il verbale della seduta del Gruppo Istruttorio, in atti al Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente", in uno con l'elenco degli interventi ammissibili e l'importo del contributo ammesso a finanziamento - prot. 269688 del 14.06.2023;

VISTO il decreto n. 8407 del 15.06.2023, con il quale, in adempimento alle disposizioni recate dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 170 del 13/04/2023, e ad esito delle valutazioni effettuate dal Gruppo Istruttorio individuato con dispositivi nn. 252446 e 253446 del 05/06/2023:

- è stato approvato l'elenco degli "Interventi di rifunionalizzazione della linea bottini di impianti di depurazione, ai fini del trattamento dei liquami non collettati, provenienti dai Comuni calabresi";
- è stato ammesso a finanziamento, a valere sulle risorse assentite con deliberazione della Giunta Regionale n. 168 del 13/04/2023, l'elenco degli "Interventi di rifunionalizzazione della linea bottini di impianti di depurazione, ai fini del trattamento dei liquami non collettati, provenienti dai Comuni calabresi";
- è stato approvato lo "Schema di convenzione", di disciplina dei rapporti da instaurarsi tra Regione Calabria e i Soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO CHE nel suddetto elenco figura l'intervento denominato "Impianto consortile di Vibo Valentia – Porto Salvo. Rifunionalizzazione Linea Bottini", per l'importo di € 380.000,00 - Soggetto Attuatore: CoRAP;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Oggetto della Convenzione)

La presente Convenzione disciplina il rapporto tra la Regione Calabria e CoRAP, per la realizzazione dell'intervento denominato "Impianto consortile di Vibo Valentia – Porto Salvo. Rifunionalizzazione Linea Bottini", ricompreso nell'Elenco di interventi approvato con decreto n. 8407 del 15.06.2023, predisposto in adempimento alle disposizioni recate dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 170 del 13/04/2023.

Art. 2

(Finanziamento)

Per la realizzazione dell'intervento in oggetto, è assentito al CoRAP, con sede in Catanzaro – Loc. Germaneto prezzo Cittadella Regionale, cap. 88100, P.IVA 00468360797, il finanziamento della complessiva somma di € 380.000,00.

Il finanziamento assentito comprende e compensa il costo di ogni lavorazione, comprensiva di IVA, e di ogni altro onere connesso al raggiungimento degli obiettivi fissati.

Qualora intenda rinunciare al finanziamento assentito, il Soggetto Attuatore dovrà dare immediata comunicazione al Dipartimento regionale "Territorio e Tutela dell'Ambiente", disponendo contestualmente la restituzione delle eventuali risorse trasferite.

Art. 3

(Compiti e responsabilità del Soggetto Attuatore)

Il Soggetto Attuatore assume la competenza e la responsabilità esclusive in ordine alla realizzazione dell'intervento e si impegna ad applicare rigorosamente le leggi e le disposizioni vigenti.

Il Soggetto Beneficiario assume, altresì, ogni responsabilità in ordine alla completezza del progetto finanziato. Oneri connessi ad eventuali ed arbitrarie modifiche delle quantità e qualità delle forniture e prestazioni sono a carico del Soggetto Attuatore.

In particolare, il Soggetto Attuatore è obbligato a:

- utilizzare il finanziamento assentito esclusivamente per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- acquisire i pareri, nulla osta, consensi, autorizzazioni, atti di assenso comunque denominati, previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
- è tenuto ad indicare il Responsabile del Procedimento a cui sono demandati, ai sensi della Legge 241/1990, specifici compiti finalizzati a garantire l'osservanza delle procedure tecnico-amministrative;
- restituire eventuali somme erogate dalla Regione, non dovute;
- trasmettere alla Regione copia di tutti gli atti contabili, richiamati successivamente;
- consentire alla Regione i controlli e le verifiche dalla stessa ritenute necessarie.

Art. 4 **(Durata della convenzione)**

Il Soggetto Attuatore si impegna ad ultimare tutte le attività tecnico – amministrative entro il 30/09/2023.

Gli adempimenti riferiti alla fase conclusiva ed in particolare alla rendicontazione delle spese sostenute dovranno essere espletati entro trenta (30) giorni dall'ultimazione delle attività tecnico - amministrative.

Il Soggetto Attuatore, si impegna, altresì, a disporre l'affidamento delle lavorazioni previste dall'intervento entro il 05/07/2023 e l'ultimazione delle stesse entro il 30/07/2023. Al riguardo, nel caso di mancato rispetto di detta tempistica, il Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" si riserva di avviare il procedimento di revoca del finanziamento.

Art. 5 **(Varianti - Oneri)**

Eventuali varianti dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 161 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i

Le risorse necessarie per un eventuale incremento dell'importo delle lavorazioni discendenti da eventuali "lavori di perizia" potranno esclusivamente essere reperite nell'ambito delle somme ammesse a finanziamento.

Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di affidamento.

Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione delle lavorazioni rientreranno nelle disponibilità dell'Amministrazione Regionale.

La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal Soggetto Attuatore alla Regione Calabria con la puntuale indicazione delle cause che ne determinano l'adozione e sulle modificazioni che subiranno le opere finanziate.

La Regione Calabria si esprimerà, quindi, sulla coerenza delle modifiche proposte con gli obiettivi e le finalità del finanziamento concesso formulando un riscontro, di approvazione ovvero di diniego, entro i 10 giorni successivi all'acquisizione della comunicazione.

In caso di diniego la Regione Calabria adotterà gli adempimenti consequenziali, fra i quali, a seconda della gravità della situazione riscontrata, la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.

In caso di esito positivo delle verifiche di coerenza con il finanziamento concesso, a seguito del perfezionamento della perizia di variante e della relativa approvazione da parte della stazione appaltante, il beneficiario provvederà a trasmettere la totalità degli atti componenti la perizia alla Regione Calabria.

Art. 6
(Collaudo/Certificato Regolare esecuzione)

Per lavori e forniture oggetto della presente convenzione, dovrà essere redatto apposito certificato di collaudo ovvero certificato di regolare esecuzione, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del D.P.R. n. 207/2010.

Gli oneri saranno posti a carico del Soggetto Attuatore.

Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo ovvero del Certificato di Regolare Esecuzione, il Soggetto Attuatore ne darà comunicazione alla Regione certificando che l'opera è ultimata e collaudata in ogni sua parte.

Art. 7
(Spese ammissibili. Modalità di erogazione del contributo)

Per la realizzazione dell'intervento in oggetto sono ammissibili solo ed esclusivamente le spese previste dalle norme vigenti e dal Programma di finanziamento, sostenute successivamente alla data di comunicazione al Soggetto Attuatore dell'assentito finanziamento, nonché delle direttive riferite alla fase attuativa, con particolare riferimento alle dichiarazioni da rendersi e alla documentazione a corredo della richiesta di liquidazione delle spese da sostenersi.

Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria ad una tempestiva esecuzione delle attività, la Regione disporrà in favore del Soggetto Attuatore l'erogazione del finanziamento assentito, secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione, pari al 40% del finanziamento assentito entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla firma della presente convenzione, previa comunicazione, da parte del Soggetto Attuatore, di apertura di apposito capitolo di bilancio dedicato, dell'avvenuta generazione del CUP.
- Saldo, alla conclusione dei lavori e presentazione di tutti gli atti amministrativi e contabili nonché degli atti di collaudo o certificato di regolare esecuzione e nello specifico:

Per tutti i rapporti contrattuali:

- Contratto di appalto, ecc. ...;
- Atti relativi alle modalità di scelta del contraente

Per i lavori:

- Verbale di consegna, SAL, Certificati di pagamento, eventuali Verbali di sospensione e ripresa dei lavori, verbale di ultimazione lavori, certificato di Collaudo/ Regolare Esecuzione dei lavori e relativi atti di approvazione.

Per tutte le spese liquidate:

- Atto di approvazione/liquidazione della singola spesa;
- Fatture quietanzate o documenti aventi forza probatoria equivalente;
- Mandato di pagamento;
- Certificati di caratterizzazione rifiuto e relativi formulari;
- Relazione acclarante e relativo atto di approvazione;
- Attestazione relativa alla realizzazione degli interventi autorizzati nei relativi comparti depurativi e fognari (identificazione), puntualizzando le specifiche tecniche di ogni singola apparecchiatura, la localizzazione oltre che la relativa matricola;
- Contratto di conduzione e gestione degli impianti.

La liquidazione del saldo in favore del Soggetto Attuatore - qualora lo stesso fosse impossibilitato a liquidare le fatture emesse dalle ditte esecutrici dei lavori, e quindi, a rendere evidenza dell'avvenuta quietanza - potrà essere disposta sulla base dei soli titoli di spesa. In tal caso il Soggetto Attuatore si obbliga a trasmettere successivamente le quietanze dell'avvenuto pagamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento del saldo. In caso di mancata trasmissione della quietanza di pagamento, la Regione avvierà la procedura per il recupero delle somme erogate.

Dove è previsto lo smaltimento, il Soggetto Attuatore dovrà produrre la documentazione e le schede dell'avvenuto smaltimento in discarica controllata (formulario della discarica – “quarta copia”).

Le lavorazioni ammesse e le relative somme, qualora ricomprese, in tutto o in parte, in interventi riferiti a programmi di finanziamento (Delibera CIPE 60/2012, DGR 34/2018, Delibera CIPE 79/2021), ovvero in Piani di investimenti riferiti a contratti di gestione in corso, dovranno essere da questi ultimi stralciati. Al riguardo il Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale renderà apposita attestazione.

Inoltre, per tutte le lavorazioni che non rientrano nei contratti di gestione come ad. es. sostituzione di apparecchiature elettromeccaniche ed elettriche (elettropompe sommergibili, quadri elettrici, motoriduttori, griglie meccaniche, tamburi rotanti ecc.), devono essere debitamente giustificate, con apposita dichiarazione del Responsabile UTC, riguardo l'impossibilità di riparare l'apparato da sostituire e che la nuova fornitura rappresenta la soluzione economicamente più vantaggiosa.

Art. 8 **(Verifiche e controlli)**

L'Amministrazione regionale, ai sensi anche del comma 1 dell'art. 23 della Legge regionale n. 31/1975, si riserva la facoltà di effettuare sull'esecuzione dell'intervento le verifiche e i controlli ritenuti necessari.

Art. 9 **(Revoca del finanziamento)**

La Regione potrà revocare il finanziamento assentito:

- nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione quanto a leggi, regolamenti e a disposizioni amministrative;
- qualora il raggiungimento degli obiettivi fissati e previsti dall'intervento finanziato non vengano raggiunti;
- qualora non si ottemperi alle prescrizioni stabilite nella presente convenzione.

In caso di revoca il Soggetto Attuatore è tenuto a restituire le somme erogate dalla Regione.

Art. 10 **(Rinvio normativa)**

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione le parti fanno riferimento alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 11 **(Definizione delle controversie e foro competente)**

Le eventuali controversie che insorgessero tra il Soggetto Attuatore e la Regione Calabria dovranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo il Soggetto Attuatore, qualora abbia interesse da far valere, notificherà motivata domanda alla Regione, la quale provvederà nel termine di 90 giorni alla notifica.

Il Soggetto Attuatore non potrà, di conseguenza, adire l'Autorità Giudiziaria prima che la Regione abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, è esclusivamente competente l'autorità giudiziaria del Foro di Catanzaro.

Art. 12 **(Tutela della Privacy)**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni saranno rese. I dati personali forniti alla Regione saranno dunque oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione e per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione Calabria, per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003. n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati".

Qualora la Regione debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali Soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Letto, approvato e sottoscritto.

Catanzaro, li 12.07.2023

Per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

Per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale
(Ing. Salvatore Siviglia)